

# “Io non viaggio in autostrada”, il nuovo romanzo di Mirko Confaloniera

Un percorso alla scoperta dell'Italia vera

Prendete un viaggiatore solitario di nome Paul Botta: tatuaggi, capelli lunghi e aria cattiva, ma cuore dolce e animo sensibile. Mettetegli a fianco una mascotte, una cagnolina di peluche dalla quale non si separa mai durante i suoi viaggi, che si chiama Livietta ed è perfettamente in grado di parlare e di dispensare utili consigli di vita. Immaginatevi una valigia essenziale, un berretto perennemente calcato sulla testa, un pantalone con i tasconi laterali e una maglietta (rigorosamente granata e del Torino FC), una piccola auto Matiz blu da battaglia e un atlante geografico. Dentro quella valigia c'è qualche storia andata male, qualche altra mai sbocciata e la voglia di



capire quale dovrebbe essere la risposta all'inquietudine del vivere... Sono questi gli ingredienti del nuovo romanzo di Mirko Confaloniera, che si intitola “Io non viaggio in autostrada”, un viaggio alla scoperta di un'Italia diversa, dell'Italia vera, di quell'Italia stretta e lunga delle strade statali,

quelle che salgono e scendono tra valli e montagne, quelle dei bar di paese, delle osterie dove si mangia bene spendendo poco, della gente semplice, dei tesori storici e architettonici ormai quasi nascosti, perché le strade a scorrimento veloce da lì non passano. Confaloniera invece ci pas-



sa con il suo alter-ego Paul Botta, la sua mascotte Livietta, il pensiero accompagnatore di quella Daniela - citata più volte anche nei suoi romanzi della saga “Badlands” - e ripropone il tutto con un tour di varie presentazioni per riscoprire questa Italia inedita, che l'autore ha raccontato nel

suo romanzo (edito da Albeggi Edizioni), in libreria da pochi giorni. Da febbraio a giugno, la tournée in giro per la nostra penisola ripercorre tappa per tappa le strade dei suoi racconti, ironici e malinconici, riproponendo quei luoghi dove potremo tornare per conto nostro, trattorie dove potremo decidere di andare a mangiare anche noi, scorci da vedere, strade bellissime da fare almeno una volta nella vita. Il tour inizia domenica 24 febbraio a Pavia all'osteria letteraria “Sottovento” in via Siro Comi 8 (dalle ore 18:30, ingresso libero), apericena culturale accompagnata anche dall'esposizione dei quadri dell'illustratore torinese Emanuele Ghione e dalla proiezione di “Badlands along Po river” (Casone Film, 2014), video-documentario sulle strade statali che costeggiano il fiume

Po fino alla foce in mare Adriatico.

Mirko Confaloniera è nato a Pavia nel 1975 e da sempre vive in Oltrepò Pavese. È filmmaker (regista e amministratore unico della Casone Film, etichetta di Castelletto di Branduzzo che dal 1993 realizza e produce cortometraggi indipendenti), giornalista (scrive per il mensile “Oltrepò Lombardo” e per il settimanale “Il Ticino”) e scrittore con alle spalle già una dozzina di pubblicazioni di opere di narrativa che spaziano dal drammatico al giallo. Il libro “Io non viaggio in autostrada” è ordinabile e acquistabile in ogni libreria oppure sulle principali piattaforme on-line (Feltrinelli, Amazon, Unilibro, Hoepli, ecc.). Per maggiori info si può consultare la home page [www.casonefilm.org/confaloniera.htm](http://www.casonefilm.org/confaloniera.htm).